

NEWSLETTER AGOSTO-SETTEMBRE 2026

DIPARTIMENTO RISK GOVERNANCE & COMPLIANCE

NUOVO REATO “231” IN TEMA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Dal prossimo 30 settembre sarà in vigore il nuovo art. 25-vicies del DLgs. 231/2001 che riguarda la responsabilità delle persone giuridiche connessa all’omessa adozione di misure di sicurezza nei sistemi di IA nonché l’alterazione illecita di tali sistemi e le condotte di c.d. deepfake.

OMESSA ADOZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA IA

Il DLgs. 160/2026 – adottato in attuazione della legge delega 132/2025 – ha introdotto un nuovo reato nel codice penale denominato “Omessa adozione di misure di sicurezza nei sistemi di intelligenza artificiale e alterazione illecita dei sistemi”.

Il **nuovo art. 437-bis c.p.** stabilisce per le persone fisiche la reclusione da 1 a 5 anni per chiunque – nella progettazione, addestramento, produzione, immissione sul mercato – di sistemi di IA ad alto rischio – ometta misure tecniche idonee a prevenire malfunzionamenti o alterazioni del funzionamento dei sistemi ovvero ometta misure di sorveglianza umana, qualora da tali omissioni derivi un pericolo per la vita o l’incolumità pubblica o individuale. Se invece dal medesimo fatto deriva un pericolo per la sicurezza dello Stato, la pena è quella della reclusione da 2 a 8 anni. Inoltre, salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, al di fuori dei casi indicati sopra, alteri sistemi di intelligenza artificiale ad alto rischio, qualora dal fatto derivi un pericolo per la vita o l’incolumità pubblica o individuale, potrà essere punito con la reclusione da 2 a 6 anni (aggravata da 3 a 10 anni qualora dal fatto derivi un pericolo per la sicurezza dello Stato). Se taluno di tali fatti sia commesso per colpa grave (e non dolosamente) la pena sarà ridotta da un terzo a un sesto.

Rispetto allo schema inizialmente approvato è stato inserito uno specifico comma che prevede la punibilità dell'utilizzatore professionale di sistemi di IA ad alto rischio che ometta intenzionalmente di adottare misure di sorveglianza umana, sempre a condizione che da tale omissione derivi, rispettivamente, pericolo per la vita o l'incolumità pubblica o individuale oppure un pericolo per la sicurezza dello Stato.

ILLECITA DIFFUSIONE DI CONTENUTI

L'art. 26 della L. 132/2025 aveva già introdotto nel codice penale l'art. 612-bis intitolato **"Illecita diffusione di contenuti generati o alterati con sistemi di intelligenza artificiale"**.

Con esso si punisce chiunque cagiona un danno ingiusto ad una persona, cedendo, pubblicando o altrimenti diffondendo, senza il suo consenso, immagini, video o voci falsificati o alterati mediante l'impiego di sistemi di intelligenza artificiale e idonei a indurre in inganno sulla loro genuinità.

Tale delitto è punibile a querela della persona offesa. Si procede tuttavia d'ufficio se il fatto è connesso con altro delitto per il quale si deve procedere d'ufficio ovvero se è commesso nei confronti di persona incapace, per età o per infermità, o di una pubblica autorità a causa delle funzioni esercitate.

RESPONSABILITÀ DI SOCIETÀ ED ENTI

Entrambi i reati sopra citati sono ora richiamati nel nuovo **art. 25-vicies del D.Lgs. 231/2001**.

Per il primo la sanzione prevista è quella da seicento a mille quote.

Per il secondo la sanzione pecuniaria va da duecento a settecento quote.

Per quanto riguarda le **misure interdittive** – che riguardano tutti e due le fattispecie richiamate – lo stesso art. 25-vicies stabilisce che all'ente si applichino le misure dell'art. 9 co. 2 lettere b), c), d) ed e) del DLgs. 231/2001 (sospensione o revoca delle autorizzazioni, divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, esclusione da agevolazioni e finanziamenti, divieto di pubblicizzare beni o servizi); mentre resta esclusa l'interdizione dall'esercizio dell'attività, con la finalità di colpire l'operatività nei settori connessi all'illecito e non la sopravvivenza dell'impresa.

SAVE THE DATE: 29 SETTEMBRE ORE 18.00

Ci è gradita l'occasione per invitare ad un interessante convegno dal titolo "DALLA RERUM NOVARUM ALLA MAGNIFICA HUMANITAS: **PERSONA GOVERNANCE LAVORO E INTELLIGENZA ARTIFICIALE**" che si terrà presso il Circolo Ufficiali di Torino – Corso Vinzaglio 6 – il prossimo 29 settembre alle ore 18.00.

L'evento è organizzato da Magna Carta e dal Dipartimento di Management dell'Università di Torino.

Per tutte le informazioni sulle attività e sul Team di lavoro
del Dipartimento Risk Governance & Compliance consultare il sito

[HTTPS://WWW.VPTL.IT/RISK-AND-COMPLIANCE](https://www.vptl.it/risk-and-compliance)